

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)



Dal 30/07/2010 la Legge n. 122/2010, nella fattispecie l'art. 49, ha modificato l'art. 19 della Legge n. 241/1990 sostituendo alla 'Denuncia di Inizio Attività' la 'Segnalazione Certificata di Inizio Attività', con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali (di cui dovrà essere avanzata apposita istanza di autorizzazione/nulla-osta, con la relativa documentazione).

La 'Segnalazione' è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli artt. 46-47 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché delle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo (del citato art. 49); tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione.

L'attività oggetto della 'Segnalazione' può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'Amministrazione competente.

L'Amministrazione competente tuttavia, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ad i suoi effetti entro un termine fissato dall'Amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. E' fatto comunque salvo il potere dell'Amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.

Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la 'Segnalazione' certificata di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.

Si informa che la modulistica necessaria per la presentazione della S.C.I.A. è disponibile sul sito Internet del Comune di Cuneo, al seguente link:

<http://www.comune.cuneo.gov.it/programmazione-del-territorio/modulistica.html>

spazio riservato alla protocollazione		 Città di Cuneo Sportello Edilizia-Urbanistica Via Roma 4 12100 Cuneo
Pratica n. _____		

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(ai sensi dell'art. 49, comma 4 bis, Legge 31/07/2010 n. 122)

Completare tutti i campi della presente dichiarazione e allegare copia del documento di riconoscimento

Il/La sottoscritto/a _____	Nato/a a _____	il _____
Codice fiscale _____	Residente _____	In via, n. _____
c.a.p. _____	Tel _____	Fax _____ e-mail: _____
In qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta _____		
Partita Iva _____	Sede in _____	In via, n. _____
c.a.p. _____	Tel _____	Fax _____ e-mail: _____
Il/La sottoscritto/a _____	Nato/a a _____	il _____
Codice fiscale _____	Residente _____	In via, n. _____
c.a.p. _____	Tel _____	Fax _____ e-mail: _____
In qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta _____		
Partita Iva _____	Sede in _____	In via, n. _____
c.a.p. _____	Tel _____	Fax _____ e-mail: _____

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità dichiara (art. 47 DPR 445 del 28.12.2000) di essere che la società è

proprietario/a avente titolo ai sensi dell'art.48 comma 1 della Legge Regionale 56/77:

(specificare) _____ rep. _____ registrato _____
 come da atto notaio _____
 dell'immobile di seguito indicato e dichiara di possedere tale titolo al momento della presentazione della presente pratica edilizia, e che i lavori insisteranno solo in porzioni nelle quali il sottoscritto ha titolo.

SEGNALA

(ai sensi dell'art. 49, comma 4 bis, Legge 31/07/2010 n. 122)

Per il seguente intervento (descrizione sommaria): _____
<input type="checkbox"/> Intervento ai sensi del comma 1 dell'art. 22 D.P.R. 380/2001 (Ristrutturazione Conservativa - Valore testo unico art. 3 lettera "c") <input type="checkbox"/> Intervento ai sensi del comma 2 dell'art. 22 D.P.R. 380/2001 (Interventi a permesso di costruire) <input type="checkbox"/> Intervento ai sensi del comma 3 dell'art. 22 D.P.R. 380/2001 (Ristrutturazione) <input type="checkbox"/> Intervento in corso di esecuzione ai sensi del comma 5 dell'art. 37 D.P.R. 380/2001 ² <input type="checkbox"/> Impianto fotovoltaico o solare termico, non compreso fra quelli definiti dall'art. 11 comma 3 del D.lgs. n. 115 del 2008 <input type="checkbox"/> Realizzazione di parcheggi interrati pertinenziali ai sensi dell'art. 9 comma 2 Legge 122/89 (solo area urbanizzata) <input type="checkbox"/> Intervento pertinenziale che comporta la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale e realizzazione di nuove recinzioni; <input type="checkbox"/> Installazione di manufatti leggeri, prefabbricati, strutture in genere su suolo privato atte a soddisfare esigenze meramente temporanee (da specificare nell'oggetto dell'intervento);

¹ Indicare la definizione dell'intervento edilizio ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/01 seguito da una sommaria descrizione dell'intervento;
² Allegare obbligatoriamente esattiva documentazione fotografica;

Legge n. 241 del 07.08.1990

Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Modificato dall'art. 49 della Legge n. 122/2010

art. 19. Segnalazione certificata di inizio attività - Scia.

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all' articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti.

- L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.
- L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.
- Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.
- Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Ogni controversia relativa all'applicazione del presente articolo è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Il relativo ricorso giurisdizionale, esperibile da qualunque interessato nei termini di legge, può riguardare anche gli atti di assenso formati in virtù delle norme sul silenzio assenso previste dall'articolo 20.

- Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.

spazio riservato alla protocollazione	
Pratica n. _____	Spertello Edilizia-Urbanistica Via Roma 4 12100 Cuneo

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

ai sensi dell'art. 49 comma 4 bis della Legge n. 122 del 31/07/2010

Localizzazione dell'immobile oggetto di intervento edilizio:

Località (capoluogo/frazione) _____
 Via _____
 Scala _____ Piano _____ Interno _____
 Zona Urbanistica del vigente PRG _____

Censito all'Agenzia del Territorio: Catasto Fabbricati - Catasto Terreni
 Foglio / Mappale / Subalterno _____

IL SOTTOSCRITTO TECNICO PROGETTISTA

Nome e cognome: _____
 Data di nascita _____ c.f.: _____
 con studio tecnico in: _____ c.a.p.: _____ Via: _____
 Tel. _____ Fax: _____ E. mail: _____
 Iscritto al n. _____ dell'Albo/ Collegio _____

In qualità di Tecnico Asseverante
 Preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità
 ai sensi degli artt. 359 e 401 del Codice Penale

DICHIARA CHE

le opere consistono in (descrizione sommaria): _____

Intervento ai sensi del comma 1 dell'art. 22 D.P.R. 360/2001 (Risanamento Conservativo - Vedere testo unico art. 3 lettera 1°)

Intervento ai sensi del comma 2 dell'art. 22 D.P.R. 360/2001 (Nuovi e permessi di costruire)

Intervento ai sensi del comma 3 dell'art. 22 D.P.R. 360/2001 (Ristrutturazioni)

Intervento in corso di esecuzione ai sensi del comma 5 dell'art. 37 D.P.R. 360/2001¹

Impianto fotovoltaico o solare termico, non compreso fra quelli definiti dall'art. 11 comma 3 del D.lgs. n. 115 del 2008

Realizzazione di parcheggi interrati pertinenziali ai sensi dell'art. 9 comma 2 Legge 122/89 (solo area urbana)

Intervento pertinenziale che comporta la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale e realizzazione di nuove recinzioni;

Installazione di manufatti leggeri, prefabbricati, strutture in genere su suolo privato atte a soddisfare esigenze meramente temporanee (da specificare nell'oggetto dell'intervento);

come descritto graficamente dalle tavole progettuali allegate.

¹ Allegare obbligatoriamente esaustiva documentazione fotografica;